

COMUNE DI RIBERA
Provincia di Agrigento
2° Settore – Infrastrutture

Oggetto: Verbale di aggiudicazione pubblico incanto per lavori di: Messa a norma scuola S.G. Bosco di via Platania - 1° stralcio - Opere edili di completamento, rifacimento impianto elettrico, realizzazione impianto antincendio - Riapertura operazioni di gara - Seduta del 27/05/2010.

Importo complessivo dell'appalto € 163.876,89 di cui € 162.909,68 per lavori a base d'asta ed € 967,21 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'anno duemiladieci, il giorno 27 del mese di maggio alle ore 10.00 nei locali del 2° Settore del Comune di Ribera siti in via Quasimodo, si è riunita la Commissione di Gara così costituita:

Ing. Salvatore Ganduscio, Dirigente del 2° Settore Infrastrutture - Presidente di Gara;
Ing. Gaspare Tortorici, Responsabile del Servizio LL.PP. - Segretario di Gara - R.U.P.;
geom. La Corte Lina Fiorella, dipendente comunale - Testimone di Gara;
rag. Andrea Ciliberto, dipendente comunale - Testimone di Gara;
sig.ra Castagna Rosa, dipendente comunale - Testimone di Gara;

Inoltre, sono presenti il Sig. Messina Giuseppe e il Sig. Messina Giovanni in rappresentanza dell'impresa Officina F.lli Messina s.n.c..

Premesso che:

- in data 29/04/2010, si è esperita la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di cui in oggetto, e che hanno presentato offerta n.96 (novantasei) imprese, di cui, dopo l'esamina della documentazione, ammesse n.87 (ottantasette) ed escluse n.9 (nove).
- a conclusione delle operazioni di gara, iniziate e terminate in pari data, si è proceduto all'aggiudicazione provvisoria dei lavori di che trattasi, previa determinazione della media percentuale delle offerte ammesse dopo l'esclusione fittizia delle offerte, risultata essere pari a 7,3152%, e previo sorteggio tra le n.87 (ottantasette) imprese che hanno presentato medesima offerta, all'impresa Opera Appalti s.r.l. con sede in in Torregrotta (ME), via Maiorana snc, mentre seconda sorteggiata è risultata essere l'impresa Licata Calogero con sede in Agrigento, via Plebis Rea n.12.
- entro i termini di cui al comma 2, art.21 bis della Legge 109/94 così come recepita in Sicilia, è pervenuto il reclamo della ditta Officina F.lli Messina s.n.c. con sede in Villalba (CL) SP 16 snc, con nota del 05/05/2010 assunta al protocollo n.1937, inteso a far rilevare l'errore di essere stata esclusa dalla gara per mancanza di qualificazione.
- con decisione del 12/05/2010, trasmessa e assunta in pari data al protocollo n.8356/2032 al Presidente di gara, il R.U.P., dopo riesame della documentazione presentata, ha proceduto a riammettere la ricorrente, in quanto partecipava utilizzando l'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art.49 D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii, previsto dal punto 14 del Bando di gara.

Conseguentemente, il Presidente di gara ha attivato la procedura di riapertura del pubblico incanto, fissando la ripetizione di gara per il giorno 27/05/2010 alle ore 10.00, e che della riapertura di gara se né data notizia con la pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito web del Comune, e inviandola a mezzo raccomandata A/R alle seguenti ditte interessate:

OPERA APPALTI SRL - con sede in TORREGROTTA (ME) via Maiorana snc, quale aggiudicataria provvisoria dell'appalto

LICATA CALOGERO - con sede in AGRIGENTO (AG) via Plebis Rea n.12, quale seconda aggiudicataria in graduatoria.

OFFICINA F.LLI MESSINA SNC - con sede Villalba (CL) SP n.16 snc, quale impresa ricorrente riammessa.

Tutto ciò premesso

Il Presidente di gara, preso atto della decisione del R.U.P. dei lavori di cui in oggetto, che al presente verbale di gara viene allegata per costituirne parte integrante e sostanziale, procede a riammettere in gara la ditta Officina F.lli Messina s.n.c., e che, dopo la superiore riammissione, le imprese ammesse risultano n.88 (ottantotto).

Il presidente procede alle operazioni di gara di cui all'art.21 della Legge 109/94 così come recepito in Sicilia, dando atto che:

- viene riconfermato il sorteggio del numero intero da 11 a 40, così come effettuato e verbalizzato nella seduta del 29/04/2010, e che in tale estrazione è stato estratto il numero 15 (quindici).
- in base alle risultanze del sorteggio effettuato, si procede all'esclusione solo fittiziamente, tra le offerte delle imprese ammesse alla gara, delle 13 offerte di minor ribasso (15% di $88 = 13,2$ intero 13) e delle 30 offerte di maggior ribasso ($50-15=35\%$ di $88 = 30,8$, intero 30).

Il presidente dà, quindi, atto che dopo l'esclusione fittizia, rimangono in gara n.45 (quarantacinque) offerte, tutte di uguale ribasso pari a $7,3152\%$, e che il ribasso di aggiudicazione rimane invariato rispetto a quello risultante e verbalizzato nella seduta del 29/04/2010, in quanto essendo le offerte uguali a $7,3152\%$, la media aritmetica è pari a $7,3152\%$, e che lo scarto medio aritmetico è pari a 0% .

Pertanto, constatato che vi sono n.88 (ottantotto) offerte di ribasso pari a $7,3152\%$, procede ad effettuare un sorteggio per individuare l'aggiudicatario e la ditta che segue in graduatoria ai sensi del punto 17 lett.e) del bando.

Il Presidente, dichiara che per le operazioni di sorteggio si uniformerà al pronunciamento del T.A.R. Catania Sez. I, Sentenza n.0468/2008, che, in un caso simile si così espresso: ***".....una volta che si è proceduto all'estrazione a sorte di tutte le offerte avente medesimo punteggio, è possibile l'assegnazione dell'appalto alla concorrente reintrodotta (perché illegittimamente esclusa dal primo sorteggio) soltanto nell'ipotesi in cui venga estratta. Diversamente, al fine di non pregiudicare l'acquisito diritto della precedente aggiudicataria, quest'ultima deve rimanere tale a prescindere dalla diversa concorrente risultata estratta a seguito della ripetizione della procedura, posto che, comunque, tutte le altre partecipanti hanno già consumato la loro chance di essere scelte (cfr. T.A.R. Catania, I, Ord. 14/09/2007, n.1212). In altri termini, la ripetizione del sorteggio, ove avvenga tra coloro che siano stati illegittimamente pretermessi e chi ha legittimamente partecipato alla prima estrazione, può eventualmente giovare (in caso di estrazione) soltanto ai primi e non a quest'ultimi, che hanno avuto già la possibilità (unica) di essere scelti. Diversamente opinando, si arriverebbe all'ingiusto, oltre che assurdo, risultato di conferire, per il fatto altrui, ad alcuni concorrenti più possibilità di essere scelti, a fronte di altri che, invece, ne hanno avuto una soltanto, snaturando, così, il principio della par condicio, applicabile anche quando si tratti, come nel caso di specie, di scelta a sorte. In caso di estrazione a sorte nella procedura di gara per l'aggiudicazione di un appalto pubblico, quindi, il principio della par condicio dei concorrenti impone che a tutti debba essere offerta una sola chance di scelta, e, conseguentemente, la reiterazione della procedura, occasionata dall'illegittima esclusione di uno o più concorrenti, deve offrire a quest'ultimi la medesima chance di scelta, mediante ripetizione dell'estrazione con i precedenti legittimi concorrenti, ma nulla di più, lasciando integra, ove nessuno di quest'ultimi sia stato estratto, la precedente aggiudicazione e , quindi, impregiudicato il conseguimento dell'interesse in capo al precedente aggiudicatario."***

Pertanto, il Presidente dispone che

- **il primo estratto del sorteggio che sta per essere effettuato, andrà a sostituire il primo estratto dell'estrazione già effettuata nella prima sessione di gara, solo se trattasi del concorrente riammesso.**
- **analogamente si procederà per il secondo estratto, sempre che trattasi del concorrente riammesso.**

Pertanto, il Presidente dispone che si dia luogo al sorteggio, previo inserimento nell'apposito contenitore di n.88 (ottantotto) bigliettini identici fra loro nella forma, consistenza e

colore, in modo che colui che dovrà attingervi il primo ed il secondo estratto, non abbia alcuna possibilità di individuare, con la vista o il tatto, alcuna differenza.

Degli 88 bigliettini, n.87. corrispondenti al numero dell'impresa già sottoposte a sorteggio nella prima tornata di gara, recano tutti il numero 0 (zero) e n. 1 bigliettino reca impresso il nome dell'impresa riammessa, e precisamente la ditta OFFICINA F.LLI MESSINA s.n.c.

Il Presidente invita la Sig.ra La Corte Lina Fiorella., dipendente comunale e testimone di gara, ad effettuare, uno alla volta, l'estrazione di n.2 foglietti e rende pubblico che:

ad essere estratto per primo è il biglietto recante il numero 0 (zero)

ad essere estratto per secondo è il biglietto recante il numero (zero)

Il Presidente, constatata e fa constatare la regolarità del sorteggio ai presenti, conferma l'aggiudicazione dei lavori di che trattasi all'impresa **OPERA APPALTI SRL - con sede in TORREGROTTA (ME) via Maiorana snc**, la quale ha offerto il ribasso del 7,3152% sull'importo a base d'asta, per un importo complessivo di € 151.959,72 di cui € 150.992,51 per lavori netto ribasso ed € 967,21 per oneri per la sicurezza.

Seconda aggiudicataria viene confermata l'impresa **LICATA CALOGERO - con sede in AGRIGENTO (AG) via Plebis Rea n.12**

Il Presidente dispone, inoltre, la pubblicazione del presente verbale ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della Legge 109/94 nel testo coordinato con le norme della L.R. 2 agosto 2002 n.7, la pubblicazione sul sito web del Comune di Ribera, e la comunicazione delle risultanze della presente seduta alla ditta aggiudicataria, alla ditta risultata seconda, e alla ditta ricorrente.

Il presente verbale a stampa, composto da n. 3 (tre) pagine, viene letto e sottoscritto per accettazione e conferma, unitamente ai componenti.

Il Presidente

F.to Ing. Salvatore Ganduscio

I Testimoni

F.to Sig.ra Rosa Castagna

Il Segretario – R.U.P.

F.to Ing. Gaspare Tortorici

F.to geom. Lina Fiorella La Corte

F.to rag. Andrea Ciliberto